

Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

28 aprile 2024 – Edizione n°338



V Domenica di Pasqua

«Rimanete in me e io in voi,
dice il Signore,
chi rimane in me porta molto frutto.»

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Innesti. Il caldo improvviso delle scorse settimane ha fatto esplodere in tutto il suo splendore la primavera. Rimane per me un mistero da meditare la saggezza della natura. [...] Come mi affascina il paziente, appassionato e meticoloso lavoro dell'agricoltore. [...] Possedere una vigna, coltivarla, era una delle attività dei contemporanei di Gesù. E, in diversi racconti biblici, l'immagine della vigna descrive il popolo di Israele. Israele è la vigna piantata con cura e perizia dal vignaiolo, Dio, che si aspetta, ovviamente, dopo tanta fatica, di poterne ottenere un vino delicato e sincero. E da questa immagine sono nate molte pagine straordinarie, dolenti, lamenti dei profeti che, per conto e in nome di Dio, si lamentavano con Israele, la vigna, di non portare i frutti sperati. Ma qui, oggi, Gesù spinge la metafora, vi apporta una novità

potente e densa di significato. Non solo più Dio è descritto come vignaiolo e Israele come la vigna da lui piantata e accudita. Gesù paragona se stesso ad una vite. Una vite cui sono legati i tralci, i discepoli, noi, che ricevono dalle radici linfa vitale per portare frutto. È un salto di qualità nella comprensione di Dio che solo Gesù poteva spiegarci. Non più un contadino e il frutto della sua fatica. Ma il contadino che diventa albero. Vite, in questo caso. Come, altrove, il pastore è diventato la porta che chiude il recinto in pietra in cui radunano le pecore per la notte, sedendosi fisicamente nel varco per farle uscire. Il creatore diventa creatura. L'immagine non parla più soltanto dello stretto legame fra lavoro e prodotto della fatica e del sudore. Gesù stesso si identifica nella vite. Non esiste una vite senza tralci. Non esiste un tralcio senza vite.

Dimorate, restate. Azioni che indicano costanza, fedeltà, impegno, ascesi, allenamento. Come lo sforzo che stiamo vivendo in questi tempi caliginosi per custodire la fede, per mantenere i rapporti fra le comunità. Se in qualche modo siamo stati sedotti dal Vangelo, se abbiamo fatto esperienza di Cristo nella nostra vita, [...] allora sappiamo che senza Cristo non possiamo fare niente. Non possiamo fare *più* niente. Perché la sua Parola ha spalancato il nostro cuore, illuminato la nostra anima. Ora vediamo. Capiamo. Sappiamo. E se restiamo uniti a Lui, allora da lui riceviamo la linfa che ci fa vivere, non soltanto esiste. La nostra vita quotidiana, fatta di mille o di poche cose, di lavoro, di attese, di relazioni, di fatica, di luci e di ombre, acquista uno spessore diverso. E sperimentiamo, davvero, nella verità che risuona dentro di noi, che quando ci allontaniamo da Cristo inaridiamo, sopravviviamo, ma non portiamo nessun frutto. Nessuno. Entrare nel pensiero di Cristo, nella logica dell'amore e dell'amare, del vedere con lo sguardo dello Spirito, restare intimamente uniti, lasciar scorrere la sua linfa in noi, ci aiuta a portare frutto. Frutto che non è il risultato di uno sforzo, ma la fioritura di una vita. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 28-4-2024 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 28 APRILE AL 5 MAGGIO 2024

Sabato 27 aprile

- ✦ Ore 8:30 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;
- ✦ Ore 19:00 a Masone: S. Messa prefestiva;

Domenica 28 aprile - V Domenica di Pasqua

- ✦ Ore 9:30 a Roncadella: S. Messa;
- ✦ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;
- ✦ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa;
- ✦ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa con ricordo dei defunti Franco Bonacini e Rina Ferroni;
- ✦ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;
- ✦ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa con memoria di Lauro, Ettore ed Eugenia Bertoldi; Rosanna Manicardi e Sante Bagnoli; famiglia Ferrari e famiglia Strozzi; durante la Messa verrà celebrato il S. Battesimo di Salvatore Berardi; alla fine della celebrazione verranno distribuite le tessere dell'Azione Cattolica;
- ✦ Ore 16:00 a Roncadella: S. Battesimo di Davide Rizzo;

Lunedì 29 aprile - Santa Caterina da Siena - Festa della Beata Vergine della Ghiara

- ✦ Ore 18.30 Basilica della Ghiara: Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Giacomo;

Martedì 30 aprile

- ✦ Ore 7:00 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;
- ✦ Ore 9:30 a Corticella: S. Messa;
- ☑ Ore 18:00 a Masone: incontro settimanale dell'equipe ministeriale (preti, diaconi, religiose);

Mercoledì 1 maggio - San Giuseppe Lavoratore

- ✦ Ore 10:30 all'oratorio Battistini, Bagno: S. Messa (in caso di maltempo si celebrerà in chiesa);
- ✦ Ore 10:30 a Sabbione: S. Messa solenne per la sagra in onore del patrono S. Sigismondo (a seguire benedizione della panchina rossa contro la violenza sulle donne, poi concerto di campane);
- ✦ Ore 19:30 a Castellazzo: S. Messa coi giovani della casa comunitaria;
- ✦ Apertura del mese di maggio;

Giovedì 2 maggio - Sant'Atanasio

- ✦ Ore 7:00 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;
- ✦ Ore 20:30 a Bagno: S. Messa;

Venerdì 3 maggio - Santi Filippo e Giacomo

- ✦ Ore 19:00 a Masone: S. Messa;

Sabato 4 maggio

- ✦ Ore 8:30 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;
- ✦ Ore 11:00 a Marmirolo: matrimonio di Luca Armani e Fabia Ferrari;
- ✦ Ore 19:00 a Masone: S. Messa prefestiva;

Domenica 5 maggio - VI Domenica di Pasqua

- ✦ Ore 9:30 a Sabbione: S. Messa in memoria dei defunti Giovanni e Alma Cerlini;
- ✦ Ore 09:30 a Masone: S. Messa;
- ✦ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa;
- ✦ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;
- ✦ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa con ricordo del defunto Ferrari Giovanni e famiglia;
- ✦ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa con memoria dei defunti della famiglia Morsiani Bonacini; Imelde, Giuseppe Iotti e famigliari;

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* **Lunedì 29 alle ore 21** nella **sala a Roncadella incontro del Gruppo Acquisto Solidale** dell'unità pastorale per valutare fornitori e programmazioni future. Invito rivolto anche a chi vuole conoscere meglio ed eventualmente aderire ad un modo consapevole di fare acquisti nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

* Per la sagra, il **1° maggio alle ore 18:30 a Sabbione in chiesa** si terrà un **concerto per archi e flauto traverso**.

* Il **4 e 5 maggio** si terrà la **raccolta di metallo** (ferro, rame, alluminio): punto di raccolta ex mulino Armani a Sabbione. Ore 9 ritrovo nel piazzale della chiesa di Gavasseto, 13 pranzo, 15 ripresa dei lavori. Il ricavato andrà in beneficenza e per il parchetto. Carlo 391 125 2268 - Claudio 331 941 8917 - Arianna 340 164 1451.



ROSARI MAGGIO 2024 PRIMA SETTIMANA

RONCADELLA	SABBIONE	BAGNO	GAVASSETO
mercoledì 1 apertura mese di maggio per tutta l'UP chiesolino via Madonna della Neve, ore 20:30	giovedì 2 Fam. Ferretti Giorgio e Donata - Via Madonna della Neve 3, ore 20:30	tutti i giorni dal 1° maggio (no domenica) in chiesa ore 20.30	giovedì 2 e venerdì 3 In chiesa ore 20.30
	venerdì 3 presso le Suore - piccola Grotta di Lourdes nel cortile, ore 20:30	tutti i giovedì ore 20 (a seguire ore 20,30 S. Messa)	giovedì 2 Presso famiglia Dallari Zamboni, via G. Prati ,20 ore 21.00
		tutti i giorni oratorio Battistini ore 20	Tutte le sere ore 20.45 presso Fam. Boni Sauro Via Mazzelli
		tutti i giorni (no sabato) oratorio san Michele via Zavaroni ore 19	

IL RESPIRO DELLA FEDE È LA PREGHIERA

Maggio, il "mese del rosario", è sicuramente un'occasione nella quale, assieme a Maria, recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore. **Il gruppo dei giovani universitari e lavoratori si è attivato per iniziare a preparare la giornata conclusiva del mese di maggio** e per prima cosa si è chiesto: "Perché il rosario rappresenta ancora oggi una preghiera preziosa?". Perché è una preghiera semplice, povera. Può essere pregato in ogni luogo e in ogni situazione, recitando anche solo una decina o un mistero e in quell'attimo ci svuotiamo del nostro io per fare spazio a Dio.

Il respiro della fede è la preghiera: cresciamo tanto quanto impariamo a pregare. Dobbiamo essere consapevoli che la preghiera è alla portata di tutti, perché non ha bisogno di parole particolari. Possiamo pregare con parole consumate dall'uso e dalla tradizione, parole all'apparenza banali, scritte sempre in minuscolo, esitanti o stropicciate dalla stanchezza che anche il sonno riesce a vincere.

Non solo è importante la preghiera personale, ma anche la preghiera comunitaria che ci educa al valore, all'importanza e alla bellezza del rapporto con Dio e per questo **il gruppo dei "giovani grandi" propone a tutte le nostre parrocchie una preghiera scritta da loro, perché possiamo condividere parole semplici da rivolgere a Maria in questo mese. La proposta è quella di trovare uno spazio personale per la preghiera quotidiana che sia meno individuale e più di famiglia, più di comunità. Anzi, una preghiera più universale, se riempiamo le intenzioni finali con un forte desiderio di pace, perché ogni conflitto termini e le sofferenze dei nostri fratelli che subiscono il dolore della sopraffazione cessino quanto prima.** La preghiera mariana scritta dai giovani, quindi, verrà consegnata durante le Messe ma la trovate anche nella pagina seguente ed è stata inviata alle mailing list, per raggiungere tutti.

Il Papa scrive: "Fin da ora mi rallegra pensare che si potrà dedicare l'anno precedente l'evento giubilare a una grande sinfonia di preghiera". Un anno, scrive il Papa, "in cui i cuori si aprano a ricevere l'abbondanza della grazia". Organizziamo allora nelle diverse comunità, nelle famiglie, nei gruppi, momenti di preghiera del rosario che ci aiutino a ricevere l'abbondanza della sua grazia vivendo in modo più profondo il nostro rapporto con il Signore.

All'interno della chiesa di Castellazzo, sopra la porta di ingresso, c'è una bella frase di Santa Madre Teresa di Calcutta che riassume il senso della preghiera e dove essa ci conduce: *Il frutto del silenzio è la preghiera.*

Il frutto della preghiera è la fede.

Il frutto della fede è l'amore.

Il frutto dell'amore è il servizio.

Il frutto del servizio è la pace.

ACCOGLIENZA!

Mercoledì scorso nell'appartamento della parrocchia di Masone è stata accolta una famiglia palestinese di 6 persone che è riuscita a scappare dalla distruzione totale della guerra. Insieme ad altre 4 famiglie (circa 25 persone) sono riusciti a entrare prima in Egitto e poi arrivare a Reggio dove hanno qualche parente che li ha accolti e si è attivato cercando soluzioni di emergenza. **Tramite la Caritas diocesana** sono arrivati nel nostro appartamento dove **potranno stare per un periodo prolungato**. La Caritas diocesana si impegna anche da un punto di vista economico, ma non coprirà tutte le spese, **è quindi necessario che come UP ci attiviamo per coprire le spese e per aiutare la parrocchia di Masone**. Abbiamo pensato a una quota di 400€ al mese e quindi sarebbe un bel segno concreto trovare 40 famiglie o persone o gruppi (anche tra i giovani) che si impegnano con 10€ al mese per un periodo di 6 mesi per questa necessità. Sperando di trovare tanti di voi, potete segnalare la vostra disponibilità a don Giovanni, a Paolo Beltrami di Masone, ad Alice Mazzini di Gavasseto e Angelo Borciani di Bagno.

Vedremo poi più avanti se sarà possibile organizzare un incontro per conoscere questa famiglia e mostrargli dal vivo la nostra vicinanza. Un ringraziamento a chi riuscirà a partecipare.



Maria, discepolo perfetta di Gesù,
insegnaci ad accogliere tuo figlio con coraggio.

Maria, benedetta tra tutte le donne,
insegnaci a dire il nostro "sì" con fiducia.

Maria, piena di Grazia,
riempi i nostri cuori di gioia missionaria
e i nostri occhi di amore materno.

Maria, madre di Dio,
insegnaci a riconoscere con gratitudine
i doni di questo giorno.

Maria, madre di tutti i cristiani,
custodisci nella pace... *(intenzione libera)*



POLI

- BAGNO**
80 bambini della scuola primaria
- MARMIROLO**
60 ragazzi di prima e seconda media
- GAVASSETO**
60 bambini della scuola primaria

ESTATE 2024

CENTRI ESTIVI

 **QUANDO?**
Dal 10 al 28 giugno

 **IN QUALE FASCIA ORARIA?**
In tutti i campi estivi gli educatori saranno presenti per accogliere i bambini e i ragazzi **dalle 7:45 alle 9:00**.
I bambini e ragazzi potranno essere ritirati **dalle 12:30 alle 13:00**.

 **COSTI**
Il costo settimanale comprende le attività quotidiane al campo e la maglietta del campo; i costi sono i seguenti: **65€ per il primo figlio, 45€ per il secondo, 25€ per il terzo**. Verrà richiesto un ulteriore contributo per le uscite che richiedono l'utilizzo del pullman.

 **COME ISCRIVERSI?**
Dal 1/05 alle ore 13:00 al 12/05 alle ore 22:00
tramite il link <https://tinyurl.com/GrestEstate24>

UP BEATA VERGINE DELLA NEVE - ESTATE 2024

**VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO IN
FORMATO DIGITALE?**

Scrivi a

redazione@upbeataverginedellaneve.it